

Onore Prof. e Collega Dottore

Non affido mai partito finora al di lei e pure il bravo Signor  
 Luigi Sabaffianis, e desiderando io per  
 nomevole quella di lei salute, che potrei affai-  
 sime, che ne lo faccia al più presto, mi governi  
 dal S. Direttore Rinaldini e lo preghi per  
 Lunedì mattina 1. Agosto.

Il S. Direttore graziosamente aderì alle mie istanze e  
 mi assicurò del favore, anzi all'oggetto che si  
 preghi il Signor Sabaffianis a me che lo accomando guardando  
 nel capriccio de' giovani si è stabilito che il S.  
 Sabaffianis venga esaminato alle 6 <sup>3</sup>/<sub>4</sub> cioè prima  
 dell'ora prefissa di 7. Lunedì ossia di dopo  
 domani.

È mio dovere pertanto di pregarla (come intendo di fare  
 col presente non potendo in persona) voler Ella  
 pure gentilmente adire ai miei desiderj al

col chiamarsi il D. P. Stefani nel giro d'ora sopra indi-  
cato, che dalla compiacenza ho pur obbligatissimo:  
il Giovine alle 8 3/4 sarà all' Università, anzi nel  
Locale dei di Lei Exami.

Un'altra grazia però mi è pur uogo addimandarla per poter appor-  
turare di un oggetto di somma compiacenza per una  
nuova scrittura, ed sì; che voglia ella farmi conoscere il  
risultato dell' Exame, cioè la Classe e se questa è  
comodata, come fuo, della bella nota di Guineo

Il buon Visiani è da me pregato ritirarsi da lei  
un bigliettino indicante l'ora di comparsa. —

Di tutti questi favori si afficuri che lei torrà grandissimo  
vicompienza; mentre colla più distinta stima  
L'Ho

Di Napoli li 31 Luglio  
1788  
L. Confalchini

Obbligato servid. e Collega  
L. Confalchini

Al. Chiaro Signore  
M<sup>re</sup>. Prof. de Bonato.

S. B. M.